

# Controlli sanitari



Il controllo della salute del cane dovrebbe iniziare da cucciolo ed andare avanti per tutta la vita. Nella maggior parte dei casi i cani sopportano il dolore fisico con molta dignità, senza manifestarlo con atteggiamenti plateali e senza che a volte i proprietari capiscano. Altre persone invece incorrono nell'errore inverso, e drammatizzano ogni sintomo di disagio dell'animale. Per non cadere in una di queste due situazioni occorre conoscere a grandi linee i più comuni sintomi che si possono manifestare nei nostri animali e saperne valutare la gravità.

Occorre seguire scrupolosamente il piano di immunizzazione sia per le prime vaccinazioni che per i successivi richiami.

Possiamo distinguere le malattie canine in malattie infettive e parassitarie o protozoarie. Il primo compito di un buon amante del proprio cane deve essere la visita periodica dal veterinario, da non rimandare assolutamente specialmente se il cane è ancora cucciolo e sicuramente il veterinario suggerirà di iniziare una cura preventiva contro la filaria, una pericolosa malattia

Noi stessi possiamo eseguire dei regolarmente semplici controlli sul cane per assicurarci che stia bene. Abituamolo ad essere toccato e ad accettare un controllo generale come parte della sua routine. Almeno ogni 10-15 giorni controlliamogli attentamente:

Per convivere bene con il cane occorre prestargli le massime cure fin da quando è cucciolo. Sono troppe le malattie e parassiti che possono attaccare il nostro Fido e la prevenzione è l'unica possibilità perché il cane non si ammali, e si attua con vaccinazioni periodiche e visite veterinarie.

Le vaccinazioni vengono effettuate per proteggere l'organismo da gravi e spesso mortali malattie infettive ( cimurro, epatite virale, parvovirus, leptospirosi, rabbia ) e se eseguite con tempestività e ripetute annualmente rappresentano l'unico mezzo di prevenzione, vengono effettuate generalmente tramite iniezioni sottocutanee.

In Italia l'attuale legge non impone nessun tipo di vaccino, tranne per la rabbia e solo per alcune regioni, ma il vaccino è un prezioso strumento di prevenzione e giustamente viene consigliato dai veterinari.

## controllo degli occhi

Controlliamo che non presentano arrossamenti, infiammazioni, o lacrimazione eccessiva. Quando un cane ha un prurito od un infezione all'occhio, lo stropiccia, se notiamo che lo fa spesso controlliamolo più attentamente e per prevenire l'insorgere di problemi è buona norma passare leggermente attorno agli occhi, andando dall'estremità più vicina al naso a quella esterna, un batuffolo di garza sterile imbevuto con una soluzione per bagni oculari (acqua borica, infusi emollienti come la camomilla), non usare cotone idrofilo perché questo può lasciare dei fili che possono andare nell'occhio. Questo è l'unico rimedio che dobbiamo usare per gli occhi del cane, se notiamo altri inconvenienti rivolgiamoci al veterinario di fiducia.

## controllo delle orecchie

Un controllo sommario delle orecchie consiste nell'accorgersi che non emanino un cattivo odore e che non presentino un'eccessiva formazione di cerume. Le orecchie sane devono essere di un colore rosa pallido, pulite e non devono emanare nessun odore. Se non sono così, consultiamo il veterinario. Una facile prevenzione consiste nel tenere pulite le orecchie del cane passando una garza sterile imbevuta di acqua ossigenata nelle parti esterne, più facilmente raggiungibili, non entrare dentro l'orecchio. La pulizia frequente è particolarmente indicata per i cani con le orecchie cascanti, più soggetti alla infezioni. Un cane a cui fanno male le orecchie li gratterà e scuoterà violentemente la testa.

## **controllo della bocca e denti**

Ai cani spuntano i denti permanenti intorno ai 6-7 mesi, ed è in questo periodo che dobbiamo verificare che non ci siano infiammazioni alle gengive, se sono troppo pallide è segno di cattiva salute, e che la bocca non sia irritata.

Per prevenire dolori alla sua dentizione diamogli un osso o una palla di gomma dura da mordere, evitando così che egli cerchi qualcos'altro. È consigliabile praticare una pulizia, almeno settimanale, che manterrà più a lungo la dentatura sana e limiterà l'odore sgradevole che il fiato assume col tempo. Manteniamo sani i denti del nostro cane pulendoli con uno spazzolino da denti (molto più facile a dirsi che a farsi) immerso in una soluzione disinfettante consigliata dal veterinario o in semplice acqua tiepida con bicarbonato di sodio nella dose di un cucchiaino in mezzo bicchiere d'acqua. Una seconda e più facile possibilità per la pulizia dei denti consiste nell'utilizzare una garza sterile imbevuta negli stessi prodotti di prima avvolta nel dito indice, di solito il dito è meglio tollerato dal cane. I cani sono soggetti alla formazione di una placca batterica tra i denti e le gengive, il tartaro, che dovrà periodicamente essere rimossa dal veterinario in anestesia totale del cane.

## **controllo delle zampe e delle unghie**

Se una zampa del nostro cane è dolorante egli la leccerà di continuo e la solleverà quando cammina. Esaminiamola attentamente per accertarci che non ci siano tagli e che non ci siano conficcati scaglie di vetro o pietre tra i cuscinetti carnosì delle dita. Se non troviamo niente, risaliamo premendo dolcemente, lungo la zampa, il cane può avere una ferita interna, e in tale evenienza una visita dal veterinario è d'obbligo.

Spesso tra le dita del cane si accumulano sabbia, fango o altro materiale estraneo che dobbiamo assolutamente togliere per la sua e la nostra pulizia.

Quando sentiamo il ticchettio dei piedi del cane quando cammina sul pavimento di casa allora è venuto il momento di tagliargli le unghie. Un cane che vive in appartamento ha meno possibilità di consumare le unghie di un animale che vive in campagna o di uno che fa molto movimento. Probabilmente non sarà doloroso ma sicuramente sarà fastidioso per lui avere le unghie lunghe.

Il taglio delle unghie va effettuato con un tagliaunghie del tipo a ghigliottina o con una tronchesina. Tenere la zampa ferma e tagliare un pezzetto di unghia alla volta cercando di non togliere la punta tutta in una volta per non ferire il cane. Fare attenzione a non tagliare la parte sensibile della carne di solito visibile attraverso l'unghia, se accidentalmente ciò avviene fermare la piccola emorragia usando una garza sterile.

## programma delle vaccinazioni del cane

malattia	1 <sup>a</sup> vaccinazione	2 <sup>a</sup> vaccinazione	3 <sup>a</sup> vaccinazione	richiamo
<b>Cimurro*</b>	fra 40 e 60 giorni	dopo 4 settimane	dopo altre 4	annuale
<b>Parvovirosi*</b>	fra 40 e 60 giorni	dopo 4 settimane	dopo altre 4	annuale
<b>Leptosirosi*</b>	a 70 giorni	dopo 4 settimane	non esiste	annuale
<b>Epatite infettiva *</b>	tra 40 e 60 giorni	dopo 4 settimane	dopo altre 4	annuale
<b>Rabbia**</b>	a 90 giorni	dopo 1 anno	non esiste	annuale
<b>Filariosi***</b>	in base alle condizioni climatiche delle varie regioni d'Italia			
<b>tracheobronchite infettiva o (tosse dei canili)</b>	fra 40 e 60 giorni	dopo 4 settimane	dopo altre 4	annuale

\* E' un unico vaccino detto tetravalente e protegge da cimurro, parvovirosi, leptosirosi ed epatite.

\*\* Attualmente la vaccinazione è obbligatoria solo in Sardegna, in Trentino Alto Adige e se si va all'estero.

\*\*\* Generalmente si effettua nei periodi caldi e nelle zone infestate da zanzare somministrando al cane una pastiglia al mese.